

## Bilancio Preventivo 2018

Il Bilancio Preventivo si articola in due sezioni, la prima si riferisce alla gestione **ordinaria** dell'Istituto e la seconda è relativa alla gestione di **progetti culturali** specifici, nella consapevolezza che non è sempre possibile distinguere in modo netto – per un istituto culturale come il nostro – questi due ambiti.

### GESTIONE ORDINARIA

La gestione **ordinaria** è legata alle spese di funzionamento della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola: Archivio, Biblioteca, Didattica, Area editoriale, Area museale, Area della comunicazione. Queste spese sono finanziate con contributi ordinari ricorrenti che nel corso degli anni si sono ridotti notevolmente, le quote annuali derivanti dalle convenzioni stipulate con gli Enti Locali coprono il 42 per cento delle spese della gestione ordinaria e per il restante 68 per cento da convenzioni con associazioni private, attività promozionali, sottoscrizioni, quote associative e contributi ad hoc per iniziative culturali specifiche.

Sul versante delle **entrate ordinarie** le quote annuali derivanti dalle convenzioni con gli Enti Locali e le convenzioni con la Fondazione Modena 2007 e la Cgil sono in linea con quello dello scorso anno, si prevedono infatti entrate dalle convenzioni con i Comuni per 111.000 euro e dalle associazioni private per 15.200 euro. In seguito all'approvazione il 3 marzo 2016 della legge regionale "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" che riconosce esplicitamente il ruolo svolto dagli Istituti storici regionali associati alla rete Insmli, si prevede altresì un sostegno finanziario ordinario triennale di importo variabile. Nell'ambito della convenzione triennale sottoscritta nel 2016 con la Regione è stato assegnato all'istituto per il 2018 un contributo rilevante di 70.000 euro.

Nonostante il riconoscimento del **ruolo culturale e scientifico dell'Istituto** e l'attenzione posta alla sua attività da parte delle amministrazioni comunali, la forte riduzione delle disponibilità economiche dei Comuni non può che ripercuotersi su soggetti come l'Istituto. [Si stimano prudenzialmente per il 2018 contributi per iniziative e attività culturali finanziati da Enti Locali per 30.000 euro e un sostegno finanziario dall'Assemblea Regionale per la realizzazione del Viaggio della memoria 2018 per 11.687 euro.](#) Il totale delle **entrate ordinarie** previste è di **267.721** euro.

Per quanto riguarda le **spese di gestione e di funzionamento ordinario** proseguirà anche nel 2018 il piano di ottimizzazione dei costi della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola, nella consapevolezza che, a seguito del forte controllo sulle spese attuato negli scorsi anni, i margini di ulteriore risparmio sono ormai esigui. Proseguirà nel corso del 2018 il processo di contenimento delle spese sebbene alcune spese legate alla mobilità degli operatori e dirigenti, espressione a loro

modo dell'intensa **attività dell'Istituto su tutto il territorio provinciale** e della vitalità della associazione siano di per sé stesse incompressibili. Il combinato di tutti questi fattori produce un totale di spese di gestione e funzionamento ordinario dell'istituto (apertura, servizi, attività di base a favore del territorio) e spese amministrative di **133.972 euro**.

L'attività di coordinamento e di supervisione delle **attività culturali**, volta a rispondere alla crescente richiesta di iniziative e attività culturali con le relative incombenze progettuali ed organizzative, è realizzata dalla Direttrice. Si prevedono costi per viaggi e compensi per collaboratori esterni per la realizzazione delle varie attività e iniziative culturali sul territorio per 30.000 euro, unitamente alle spettanze della Direttrice che portano questa voce di spesa al totale di **66.000 euro**.

Per quanto riguarda i servizi culturali dell'Istituto, per la **biblioteca** sono previsti i costi tecnici per l'accesso al sistema bibliotecario provinciale e per l'acquisto libri (e abbonamenti riviste), per un totale di **3.700 euro**. La gestione ordinaria della biblioteca (prestito, catalogazione) è a carico della segreteria e dei volontari dell'Istituto.

Per la valorizzazione del **patrimonio archivistico** è previsto un compenso per la responsabile dell'archivio di **5.100 euro** per la gestione ordinaria dell'archivio e il riordino di fondi archivistici, la gestione della sala studio è a carico della segreteria e dei volontari. Prosegue anche nel 2018, grazie al contributo della Regione, l'intervento per il riordino dell'archivio della federazione modenese 1971-1982 per una previsione di spesa di 23.000 euro.

Per l'**area didattica, museale e di progettazione culturale** le spese previste riguardano i compensi agli operatori dell'Istituto che curano le visite guidate ai luoghi di memoria e i laboratori didattici per 7.500 euro e il sostegno alla mobilità sul territorio della sezione didattica per 1.500 euro.

Si realizzerà nella primavera "Il Viaggio della memoria 2018", viaggio storico-memoriale, rivolto a studenti della scuola secondaria di secondo grado. L'edizione di quest'anno prevede un viaggio in Alsazia-Lorena dal titolo "Da terra contesa a luogo di integrazione europea"

Il viaggio è finanziato in parte dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna e per il resto dai partecipanti. L'importo del finanziamento ammonta a 11.687 euro.

L'area didattica nel suo complesso prevede un'uscita di **20.600 euro**, coperta interamente dalle entrate previste per questo scopo.

Per l'**attività editoriale** tutte le pubblicazioni preventivate per il 2018 sono coperte da sponsorizzazioni o sostegni economici da parte di altri enti, e non sono previsti costi a carico dell'Istituto. Per l'**area della comunicazione** è prevista la stabilizzazione della responsabile della comunicazione mediante assunzione part time per un totale di per un totale di spesa di **8.349 euro**.

Nel loro insieme le spese per le **attività culturali**, personale e spese tecniche, ammontano a **125.749 euro**. Il totale dei costi di **gestione, funzionamento e delle attività culturali** risulta essere di **259.721 euro**.

## PROGETTI CULTURALI SPECIFICI

Per progetti culturali specifici si intendono quelle attività culturali o scientifiche finanziate interamente o in parte da Enti pubblici o associazioni private e che sono circoscritti temporalmente.

[Si prevede inoltre un contributo di 14.500 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la realizzazione di alcune pubblicazioni](#)

Nel 2018 arriva a compimento il progetto elaborato in collaborazione con il Centro documentazione donna finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena, si stima un contributo per la realizzazione del progetto di 5.500 euro.

In continuità con lo scorso anno è previsto un contributo di 25.000 euro dal comune di Mirandola per la realizzazione del Centro documentazione sisma 2012. Il progetto del Centro, promosso dal Comune di Mirandola in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, nasce dall'obiettivo di creare un luogo fisico ma anche virtuale di raccolta, archiviazione, conservazione e diffusione del patrimonio di testimonianze relative sia all'emergenza terremoto che ha colpito l'Emilia coinvolgendo 59 Comuni, sia alle successive fasi della ricostruzione.

Si prevede inoltre di finanziare il progetto "Treni della felicità" in collaborazione con l'Istituto campano grazie al contributo annuale della Regione per circa 10.000 euro

Il volume delle **entrate e delle uscite** da progetti specifici per il 2018 è di **78.000** euro.

## RIEPILOGO

Il bilancio delle attività ordinarie e delle attività legate a progetti specifici chiude a pareggio con un totale di **337.721 euro**. Va comunque considerato – come già sottolineato – che molte attività dell'Istituto sono svolte o grazie all'ottimizzazione dei servizi offerti al territorio o grazie a contributi economici che non passano per i bilanci dell'Istituto, perché assunti interamente da altri soggetti, come nel caso dell'insegnante distaccata dal ministero dell'Istruzione il cui costo è interamente a carico del ministero stesso.

Di grande valore è anche il contributo, non quantificabile economicamente, che danno i sei collaboratori volontari che quotidianamente supportano le attività di segreteria, amministrazione, e della biblioteca.

Il volume di attività economica complessivo è dunque superiore, a dimostrazione, crediamo, della vitalità e del radicamento dell'Istituto storico nel territorio modenese.

Modena, 16 giugno 2018